



COMUNE DI BERRA

Provincia Di Ferrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 16 del 29-04-2013

OGGETTO: ART. 186 T.U.E.L. APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2012.

L'anno **duemilatredecim**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nella sede comunale si è riunito in adunanza **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i signori

ZAGHINI ERIC	Presente
BARBIERI FILIPPO	Presente
CAPATTI DARIO	Assente
POZZATI MARCO	Presente
CENACCHI EGLE	Presente
BOTTARDI ANDREA	Presente
GRANDI SIMONE	Assente
FEDOZZI SILVIA	Assente
PATTARO SANDRA	Presente
ASTOLFI ALBERTO	Presente
TUMIATI MAURO	Presente
CANELLA ROSSELLA	Presente
GRILLANDA STEFANO	Assente
PEVERATI LEONARDO	Presente
BRESSAN CLAUDIO	Presente
CAVALLERETTI MARIELLA	Presente
ZAGHI ELISA	Presente

Presiede il SINDACO, ZAGHINI ERIC.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE SERPILLI FRANCESCO.

Essendo la seduta legale, per essere di Prima convocazione, il Presidente la dichiara aperta.

Sono chiamati a fungere da scrutatori i consiglieri signori:

L'assessora Cenacchi legge l'allegato documento (All. n. 1);

Il Sindaco rappresenta che "il Comune di Berra è una casa di vetro" e che verranno pubblicate sul sito tutte le determine di spesa, anche quelle inferiori a 1.000 euro;

Il consigliere Barbieri ritiene che i dati sull'IMU, che vedono il Comune di Berra tra quelli con l'aliquota più elevata, vadano correttamente interpretati: infatti, da uno studio della CNA dell'Emilia Romagna, emerge come, tenendo conto non solo dell'aliquota ma anche "del resto", Berra si collochi al 14° posto su 26 Comuni, mentre al cittadino berrese l'IMU costa 409 euro all'anno contro una media provinciale di 498 euro; rappresenta infine come, se si tenesse conto anche dell'IRPEF con l'aliquota provinciale più bassa (0,6%), "scenderemmo ancora più in basso";

Il consigliere Bressan, replicando a Barbieri, fa notare che "i nostri estimi catastali sono molto diversi da quelli di Ferrara o Cento";

Il Sindaco fa il confronto con altri Comuni della provincia;

Il consigliere Peverati esordisce affermando testualmente: "se non ci fossimo inoltrati in questo discorso avrei fatto meno fatica ad astenermi: qua le case non si vendono proprio" e fa l'esempio delle seconde case ereditate; rappresenta poi i suoi dubbi sull'opportunità di non aumentare l'IRPEF ed aumentare l'IMU che "è una patrimoniale, insopportabile, che grava sulle nostre famiglie";

La consigliera Pattaro non è d'accordo con Peverati: "ci sono case belle e i proprietari possono pagare l'IMU: io non sono ricchissima ma non mi sono spolpata a pagarla";

Secondo la consigliera Canella si dovrebbe tener conto del "reddito medio pro-capite".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di C.C. n. 25 del 15.06.2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione relativo all'anno 2012;

Viste le disposizioni previste dall'art. 151 e dagli artt. 227 e segg. del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio, il conto del patrimonio, il conto economico e il prospetto di conciliazione;

Che il rendiconto d'esercizio è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo così come previsto al comma 6 lettera a) dell'art. 2-quater del D.L. 07.10.2008 n. 154 di modifica al T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il conto generale del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del Bilancio od altre cause;

Visto il conto reso dal tesoriere del Comune reso nei termini di legge, corredato di tutti gli atti e documenti relativi agli incassi e ai pagamenti;

Visto lo schema di rendiconto e la relazione illustrativa deliberati dalla Giunta Comunale con atto n. 30 del 09.04.2013 redatta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 151, c.6 del D.Lgs n. 267/2000;

Vista la resa del Conto della gestione dell'economia comunale approvato con atto di G.C. n. 4 del 23/01/2013;

Visti i conti dell'agente contabile interno reso ai sensi dell'art.233 del D.Lgs n.267/2000, approvato con atto di G.C. n. 3 del 23/01/2013;

Accertato che il conto del Bilancio si chiude con le seguenti risultanze finali:

- un fondo cassa al 31.12.2012 di € 232.055,03

- un avanzo di amministrazione al 31.12.2012 di € 17.097,41

Constatato che la gestione non ha mostrato durante il suo svolgimento squilibri, né per la parte competenza, né per i residui, così come accertato con deliberazione consiliare n. 37 del 28.09.2012, di riequilibrio del bilancio, adottata ai sensi dell'art.193 del D.Lgs n.267/2000;

Considerato che alla chiusura dell'esercizio non risultano debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.Lgs n.267/2000;

Dato atto che sono stati rispettati i termini stabiliti dagli artt.227 c.2 e 239 c.1 del D.Lgs n.267/2000;

Dato atto inoltre che la documentazione relativa al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario anno 2012 è stata messa a disposizione dei consiglieri come da nota prot. n. 3346 del 10.04.2013;

Visto il prospetto predisposto dall'ufficio ragioneria con i risultati relativi alla tabella di valutazione dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dai quali si evince che questo Comune, sulla base dei dati del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario anno 2012, non è da considerarsi tra quelli in condizione strutturalmente deficitaria;

Visti i modelli predisposti dal Responsabile della Ragioneria, relativamente al patto di stabilità interno per l'anno 2012 redatti nell'osservanza delle norme previste dalla L. 183/2011 e dai Decreti legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 95/2012e della L. 220/2010 art. 1 comma 110 secondo le indicazioni contenute nella circolare M.E.F. n. 5/14.02.2012 da cui si rileva che gli obiettivi del patto di stabilità anno 2012 sono stati rispettati;

Di dare atto che gli allegati prospetti entrata ed uscita dei dati SIOPE sono corrispondenti a quelli del Tesoriere così come richiesto dal Decreto del M.E.F. 23.12.2009, in attuazione dell'art. 77/querter, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella L n.133/2008

Dato atto che il Revisore dei Conti ha provveduto alla verifica della corrispondenza del rendiconto di gestione alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione ai sensi dell'art.239, c.1, lett. d) del D. Lgs n.267/2000 in data 09/04/2013;

Ritenuto di procedere all'approvazione del rendiconto 2012 comprendente il conto del bilancio, il conto del patrimonio ed il conto economico, redatto in conformità dei modelli di cui al DPR 31 gennaio 1996 n.194, e delle norme di legge vigenti in materia di cui al D.Lgs. 267/00;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal capo settore interessato ai sensi dell'art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL. 18.08.2000, n.267;

Con voti favorevoli n. 9 e n. 4 astenuti (minoranza consigliare)

D E L I B E R A

1) le premesse si intendono qui trascritte ed approvate;

2) di approvare nelle seguenti risultanze il conto del Bilancio relativo all'esercizio finanziario anno 2012, (Allegato A) al presente atto:

Fondo cassa al 01.01.2012	€	348.921,42	(+)
Riscossioni	€	6.299.267,71	(+)
Pagamenti	€	6.416.134,10	(-)
Fondo cassa al 31.12.2012	€	232.055,03	(+)
Pag.ti per azioni esecutive non regolarizzate	€	-	(+)
Residui attivi	€	2.308.605,03	(+)
Residui passivi	€	2.523.562,65	(-)
Avanzo di amministrazione	€	17.097,41	
Avanzo di amministrazione utilizzabile	€	17.097,41	

3) di dare atto che il suddetto Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art.187 c.1 del D.Lgs n.267/2000 è formato dai seguenti fondi:

FONDI VINCOLATI	€	7.670,38
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	€	9.296,73
FONDI AMMORTAMENTO	€	0,00
FONDI NON VINCOLATI	€	130,30
TOTALE	€	17.097,41

che alla luce di quanto previsto dall'art. 6, c. 17 del D.L. N. 95/2012 che obbliga ad accantonare il 25% di tutti i residui attivi presenti al titolo I° e III° di anzianità superiore ai 5 anni, nel bilancio 2012 è stato creato uno stanziamento sul fondo svalutazione crediti di € 37.283,00. Che i residui attivi (anni 2006 e precedenti) conservati a tale titolo ammontano ad € 69.121,29 di cui € **30.681,51** da vincolarsi per il 25% nel fondo vincolato dell'avanzo (€ **7.670,38**) oltre ad € **9.296,73** da vincolarsi quali spese in conto capitale, mentre per i restanti € **38.439,78** il responsabile del servizio competente ha analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità (Allegato D);

4) di approvare il conto generale del patrimonio che ammonta ad € **16.783.782,95** e che così si può riassumere (Allegato B);

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI			
IMMATERIALI		€	7.209,76
MATERIALI		€	21.388.113,03
FINANZIARIE		€	3.275.104,05
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		€	24.670.426,84 (A)
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
CREDITI		€	2.306.715,83
DISPONIBILITA' LIQUIDE		€	232.055,03
TOTALE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		€	2.538.770,86 (B)
C) RATEI E RISCONTI		€	3.062,47 (C)
TOTALE DELLE ATTIVITA' (A+B+C)		€	27.212.260,17

PASSIVITA'

CONFERIMENTI	€ 3.819.290,49	(A)
DEBITI	€ 6.609.186,73	(B)
RATEI E RISCONTI	€ -	(C)
TOTALE DELLE PASSIVITA' (A+B+C)	€ 10.428.477,22	
PATRIMONIO NETTO	€ 16.783.782,95	
	=====	
TOTALE A PAREGGIO	€ 27.212.260,17	

5) di approvare il prospetto di conciliazione e il conto economico relativi alla gestione finanziaria anno 2012 che evidenzia un risultato negativo di € **212.760,96 (-)** allegati al rendiconto della gestione di cui all'oggetto (Allegato C).

6) di prendere atto della relazione della Giunta Comunale al rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario anno 2012 redatta ai sensi dell'art. 151 c.6 del D.Lgs n.267/2000, approvata con delibera n. 30 del 09/04/2013;

7) di dare atto che l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, anno 2012 redatto nell'osservanza delle norme previste dalla L. 183/2011 e dai Decreti legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 95/2012e della L. 220/2010 art. 1 comma 110 secondo le indicazioni contenute nella circolare M.E.F. n. 5/14.02.2012 da cui si rileva che gli obiettivi del patto di stabilità anno 2012 sono stati rispettati;

8) che sono stati eliminati residui attivi insussistenti o inesigibili per un importo complessivo di € 124.563,59 (Allegato E) ;

9) che sono stati eliminati residui passivi insussistenti per un importo complessivo di € 82.062,56;

10) che nell'anno 2012 non sono stati contratti mutui da riportare a "residui" dalla gestione competenza dello stesso esercizio;

11) Che non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2012 (Allegato F);

12) che allo stesso conto è stato applicato l'avanzo di amministrazione di € 266.157,29 proveniente dall'esercizio 2011 per il finanziamento degli investimenti;

13) che i servizi a domanda individuale hanno trovato copertura dei costi nella percentuale del 32,71%;

14) di prendere atto dell'allegata relazione dell'Organo di Revisione contabile (Allegato G);

15) di dare atto che dall'esame del rendiconto della gestione di cui al presente atto e dall'analisi dell'allegata relazione dell'organo di revisione contabile non risultano esserci motivi per rilevare responsabilità a carico di alcun soggetto;

16) di prendere atto del Conto della gestione dell'economo comunale approvato con atto di G.C. n. 4 del 31/01/2013;

17) di prendere atto del conto dell'agente contabile interno reso ai sensi dell'art.233 del D.Lgs n.267/2000, approvato con atto di G.C. n° 3 del 23/01/2013;

- 18)** di allegare così come previsto dall'art. 16, comma 2, del D.L. 13.08.2011, n. 138 l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di Governo dell'Ente nell'anno 2012 (Allegato H);
- 19)** di allegare così come previsto dal Decreto del M.E.F. 23.12.2009, in attuazione dell'art. 77/quarter, comma 11, del D.l. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n.133/2008 i prospetti entrate ed uscite dei dati SIOPE 2012 che risultano corrispondenti a quelli del Tesoriere (Allegato I);
- 20)** di allegare al presente atto nota del 26/04/2013, sottoscritta dal Responsabile Finanziario e dal Revisore dei Conti, contenente la verifica dei crediti/debiti reciproci tra il Comune di Berra e le Società partecipate così come richiesto dall'art., comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012 (Allegato L);
- 21)** di approvare l'allegato elenco dei residui attivi (Allegato M) e passivi (Allegato N) le cui risultanze finali concordano con i dati riassuntivi di cui sopra al presente atto;
- 22)** di allegare la tabella dei parametri da cui si evince che il Comune non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale e gli indicatori finanziari ed economici generali con andamento triennale (art. 228, comma 5, Dlgs 267/2000) (allegato O);
- 23)** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: ART. 186 T.U.E.L. APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2012.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO (ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)	Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime il seguente parere: Favorevole Il Responsabile F.to CELLINI EMIDIO
PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO (ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)	Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime il seguente parere: Favorevole Il Responsabile F.to CELLINI EMIDIO

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to ZAGHINI ERIC

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to BARBIERI FILIPPO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SERPILLI FRANCESCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Telematico il 14-05-2013 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – c. 1° del D. Lgs. 267/2000.

Berra li, 14-05-2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F. to SERPILLI FRANCESCO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Berra li, 14-05-2013

IL SEGRETARIO GENERALE
SERPILLI FRANCESCO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del D. Lgs. N. 267/2000, art. 134 – 3° comma.

IL SEGRETARIO GENERALE
F. to